



RUVO DI PUGLIA Città Metropolitana di Bari

- CAP 70037
- Abitanti: 24.118
- Altitudine: 256 m
- Superficie: 222 kmq
- Distanza Aeroporto Karol Wojtyla: km 36
- Distanza dal mare: km 12

Il centro antico si struttura secondo due importanti percorsi; Via V. Veneto che si immette in via De Gasperi e Via Cattedrale. Il primo tracciato, impostato sulla via traiana, collega Piazza G. Bovio - sede del Museo Jatta, della chiesa di San Domenico e della Pinacoteca - a Piazza G. Matteotti dove prospettano Palazzo Avitaya oggi Municipio, il Castello e le chiese del Redentore e di San Rocco. Lungo Via V. Veneto si dispone il prospetto principale di Palazzo Spada; di seguito, su Piazza M. Garibaldi, si ammira la Torre dell'orologio; percorrendo Via De Gasperi si raggiunge Palazzo Caputi, sede del Museo del Libro - Biblioteca comunale. Il secondo tracciato, Via Cattedrale, collega importanti poli culturali cittadini fra cui la chiesa del Carmine, la cattedrale romanica dedicata all'Assunta e la chiesa del Purgatorio sovrapposta al complesso ipogeico di san Cleto.

Monumenti di interesse

- | | |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| 1 Torroni | 14 Chiesa dei Ss. Medici |
| 2 Palazzo Spada | Mausoleo Caputi |
| 3 Torre dell'Orologio | 15 Museo Nazionale Jatta |
| 4 Museo del Libro - Biblioteca | 16 Chiesa di San Domenico |
| 5 Palazzo Caputi | 17 Pinacoteca Comunale di Arte Contemporanea |
| 6 Palazzo Avitaya | 18 Chiesa di San Giacomo al Corso |
| 7 Chiesa di San Rocco | 19 Chiesa dei Cappuccini |
| 8 Castello - Palazzo Melodia | 20 Edificio scolastico "Giovanni Bovio" |
| 9 Chiesa del SS. Redentore | 21 Chiesa di San Michele Arcangelo |
| 10 Chiesa del Purgatorio Ipogeo e Grotta di San Cleto | Ex Convento Dei Minori Osservanti |
| 11 Cattedrale - Ipogeo | 22 Pineta |
| 12 Campanile | 23 Cimitero monumentale |
| 13 Chiesa del Carmine | 24 Santuario Madonna delle Grazie |
| | 25 Chiesa dell'Annunziata |

Servizi di utilità generale

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  Pro Loco/Info Point |  Bagni pubblici |
|  Punto di primo soccorso |  Servizio Bancomat |
|  Ufficio Postale |  Area Giochi |
|  Area Sosta Camper |  Piscina Comunale |
|  Stazione ferroviaria Bari-Nord | |

Numeri utili

Ass. Pro Loco UNPLI.....	Via Vitt. Veneto, 48.....	Tel. 080 3615419
Info Point.....	Via Vitt. Veneto, 44.....	Tel. 379 1281774
Museo Nazionale Jatta.....	Piazza Bovio, 38.....	Tel. 080 3612848
Museo del Libro		
Biblioteca - Palazzo Caputi.....	Via A. De Gasperi, 26.....	Tel. 080 9507500
Pinacoteca Comunale di Arte Contemporanea.....	Via Mad. delle Grazie, 2.....	Tel. 080 3615419
Guardia Medica.....	Corso Piave, 80.....	Tel. 080 5841226
Punto di primo intervento.....	Corso Piave, 80.....	Tel. 080 3608240
Carabinieri.....	Via Onofrio Iannuzzi, 39.....	Tel. 080 3611010
Polizia Municipale.....	Via Giorgio Amendola, 2.....	Tel. 080 3611014
Area Sosta Camper.....	Via Minghetti / Via Scarlatti.....	Tel. 329 3149868
Ferrovie Nord Barese.....	Via A. Scarlatti, 127.....	Tel. 080 5299661
Autolinee Ferrotramviaria.....		Tel. 080 5299695
Autolinee Servizio Urbano.....		Tel. 080 3603100
STP - Cotrap.....		800 091155 - 080 9752632
Aeroporto "Karol Wojtyla".....	Viale E. Ferrari - Palese (Ba).....	Tel. 080 5800200

Ruvo di Puglia

• Centro Storico •

#WEAREINPUGLIA


Info Point
Ruvo di Puglia



1-2. TORRIONI - Le mura della città racchiudevano il nucleo antico fino al XIX secolo. Oggi, gli scarsi resti della cinta muraria comprendono, tra l'altro, due possenti torrioni aragonesi nella parte meridionale della città.



3. PALAZZO SPADA - Su via Vittorio Veneto sorge il cinquecentesco Palazzo Spada, già Rocca. Interessante l'atrio interno, reso pregevole dall'apparato decorativo rinascimentale con bassorilievi allegorici rappresentanti le virtù della buona nobiltà.



4. TORRE DELL'OROLOGIO - La torre del 1604 è tra le più antiche di Puglia; è alta circa 25 m. In basso è posta la lapide del III sec d.C. con dedica all'Imperatore Gordiano attestante la presenza del collegio degli Augustali e dei Decurioni nella Rubi romana.



5. MUSEO DEL LIBRO - BIBLIOTECA - PALAZZO CAPUTI - Sull'arteria principale del centro storico si trova il cinquecentesco Palazzo Caputi, con la facciata caratterizzata da bugnato decrescente sul quale spiccano due imponenti portali. Varcato l'ingresso principale, al civico 26, si apre allo sguardo il sobrio ed elegante cortile Cinquecentesco sul quale prospettano le sale affrescate del primo piano. Ospita oggi, il Museo del Libro - Biblioteca Comunale.



6. PALAZZO AVITAYA - Con la sua mole imponente occupa un lato della piazza Matteotti. Fu ristrutturato dall'omonima famiglia agli inizi del XVII secolo ed è oggi sede del Municipio.



7. CHIESA DI SAN ROCCO - La chiesa fu costruita nel XVI secolo per sciogliere un voto cittadino. All'interno, oltre alla statua lignea del santo (XVII secolo), si venera il gruppo, in cartapesta leccese, raffigurante il trasporto di Gesù al sepolcro.



8. CASTELLO - PALAZZO MELODIA - Ben poco rimane del castello medievale della città; le bifore e le trifore rappresentano gli elementi architettonicamente rilevanti. Sulla facciata una lapide ricorda la partenza dei tredici francesi per la famosa Disfida di Barletta (13 Febbraio 1503).



9. CHIESA DEL REDENTORE - La chiesa del SS.mo Redentore è a navata unica con cappelle laterali ricavate nello spessore murario; fu progettata dall'ingegnere ruvese Egidio Boccuzzi e aperta al culto nel 1902. Il timpano della facciata con la soprastante statua del Redentore ed il campanile furono costruiti negli anni Cinquanta. Gli interni custodiscono opere d'arte degli inizi del XX secolo fra cui si citano le statue modellate dagli artisti Giuseppe Manzo, Carmelo e Salvatore Bruno; l'area presbiterale è stata decorata negli anni novanta con mosaici e dipinti dell'artista Gaetano Valerio.



10. CHIESA DEL PURGATORIO - IPOGEO E GROTTA DI SAN CLETO - La chiesa costruita nella metà del Seicento, conserva un pregevole polittico del 1537 attribuito al pittore Z.T.; sui pannelli maggiori sono rappresentati la Vergine con il Bambino ed i santi patroni Cleto e Biagio.

Negli ambienti ipogeici, secondo un'antichissima tradizione, trovarono riparo i primi cittadini di Ruvo, sotto il governo episcopale del leggendario primo vescovo Cleto, seguace di san Pietro. Si tratta in realtà di un complesso architettonico termale di età imperiale. Nella

Grotta di San Cleto si ammira la statua in pietra del Santo in abiti pontificali.



11-12. CATTEDRALE - IPOGEO - CAMPANILE - Tra le più note chiese romaniche di Puglia fu costruita nel XIII secolo, sui resti di antiche strutture. La facciata presenta un prezioso apparato scultoreo fra cui spicca lo splendido portale centrale ed il rosone. L'interno è a tre navate a croce latina; sono visibili alcuni affreschi trecenteschi sulle pareti del transetto. Tra le opere d'arte, la tavola della Madonna di Costantinopoli dello Z.T. del 1539. Sotto il pavimento della Cattedrale, si nota una straordinaria successione stratigrafica con significativi resti delle strutture precedenti. Riconoscibili le tracce di una domus romana ed i resti di pilastri circolari e cruciformi di una chiesa Altomedioevale.



La torre campanaria risale al X secolo d.C. La funzione iniziale è stata quella di difesa, ha la base quadrata e misura di lato m. 6,5; è alta m. 33.



13. CHIESA DEL CARMINE - La chiesa si presenta oggi nella sua veste architettonica ottocentesca, sorta su un edificio sacro medievale a tre navate. L'interno è a navata unica con cappelle laterali ricavate nello spessore murario. Fra le opere d'arte presenti si ricordano il dipinto del 1613 di Andrea Bordone raffigurante la Madonna del Carmelo; la tela del 1614 di Alessandro Fracanzano rappresentante San Vito tra i santi Modesto e Crescenza nonché il gruppo statuario dei Misteri condotto in processione durante la Settimana Santa; da segnalare la statua di Gesù portacroce del 1674 scolpita da Filippo Angelo Altieri.



14. CHIESA DEI SS. MEDICI - MAUSOLEO CAPUTI - La chiesa, un tempo dedicata alla Madonna di San Luca, ospita il gruppo statuario dei SS. Medici, condotti in processione alla fine di settembre; le memorie epigrafiche conservate all'interno testimoniano la fondazione della chiesa nel XIII secolo, radicalmente trasformata nei secoli successivi. Al suo interno, nella prima cappella, entrando a sinistra, si ammira l'importante monumento sepolcrale del 1644 di Fabrizio Caputi, attribuito allo scultore Michelangelo Costantini.



15. MUSEO NAZIONALE JATTA - La straordinaria collezione vascolare, famosa in tutto il mondo, raccoglie ceramiche e bronzi del VII - III sec a.C. Tra i vasi più famosi vi è il celebre cratere attico a figure rosse, del V sec a.C., detto di "Talos", raffigurante la morte del mitico gigante omonimo, custode dell'isola di Creta.



16. CHIESA DI SAN DOMENICO - L'attuale chiesa in stile tardo barocco fu voluta dai Padri Domenicani. L'interno è a unica navata con cappelle laterali ricavate nello spessore murario; conserva importanti opere d'arte. Tra i dipinti La Vergine del Rosario [1604] di Alonzo De Cordoba, La Madonna delle Grazie di Fabrizio Santafede e La Presentazione di Gesù al Tempio attribuita a Paolo De Matteis. Sull'altare principale vi è la statua lignea cinquecentesca del santo titolare.



17. PINACOTECA COMUNALE DI ARTE CONTEMPORANEA - Intorno al chiostro del suggestivo ex Convento Domenicano, risalente al 1560, si snodano percorsi artistici tra le opere di Domenico Cantatore, illustre pittore ruvese e Michele Chieco. Inoltre, è possibile ammirare la sezione di tele derivanti dal concorso pittorico "Città di Ruvo di Puglia" la cui prima



edizione ebbe luogo nel 1956. Il chiostro, lo spazio espositivo per le mostre temporanee e la sala convegni ospitano numerosi eventi culturali della città.



18. CHIESA DI SAN GIACOMO AL CORSO - La chiesa del XIX secolo, a navata unica con cappelle laterali, conserva all'interno un significativo apparato pittorico di Mario Prayer. Noto è la fattura della statua in cartapesta leccese raffigurante san Francesco d'Assisi sorretto da angeli.



19. CHIESA DEI CAPPUCCINI - La chiesa seicentesca del complesso conventuale dei Cappuccini, oggi nella sua veste barocca, era originariamente dedicata alla Maddalena. Fra le opere d'arte interne si conserva una tela del 1676 rappresentante la Madonna con Gesù Bambino, san Domenico, san Giovanni Battista e san Francesco, firmata dal bitontino N. Gliri.



20. EDIFICIO SCOLASTICO BOVIO - L'istituto scolastico elementare dedicato alla memoria del politico e filosofo Giovanni Bovio fu costruito agli inizi del XX sec. su progetto dell'Ing. Egidio Boccuzzi, protagonista delle trasformazioni otto-novecentesche della città. Due monumentali rampe conducono al corpo centrale d'ingresso composto da un portico coperto da tre volte a vela sormontato da un ambiente che doveva ospitare l'orologio meccanico, oggi sede della meridiana.



21. CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO EX CONVENTO DEI MINORI OSSERVANTI - La chiesa, del XVIII secolo, presenta un interno a navata unica con cappelle laterali ricavate nei muri. Oltre al ricco patrimonio scultoreo, si ricordano le tele del fiammingo Gaspar Hovic (La Madonna degli Angeli e l'Adorazione dei Magi) e di Nicola Gliri (S. Salvatore da Horta). Il contiguo convento, appartenuto ai Minori Osservanti, è impreziosito da un chiostro affrescato con scene della vita di san Francesco d'Assisi attribuite al pittore Michelangelo Capotorti.



22. PINETA - Nella parte più alta della città (260 m.s.l.m.) la pineta offre un naturale osservatorio a chi intende scrutare l'ampio orizzonte della costa pugliese. Dotata di giochi per i più piccoli, costituisce, specie nei mesi estivi, il luogo ideale per rilassanti passeggiate.



23. CIMITERO MONUMENTALE - La necropoli odierna dei ruvesi fu inaugurata il 1 gennaio del 1900; al suo interno si ammirano le cappelle monumentali delle famiglie più importanti della città, edificate secondo i dettami dell'architettura eclettica. Alla progettazione dell'arch. Ettore Bernich si devono le cappelle Jatta, Caputi, Fenicia, Spada e Chieco; gli altri monumenti sepolcrali sono opera di tecnici locali fra cui spicca l'Ing. Egidio Boccuzzi.



24. SANTUARIO DELLA MADONNA DELLE GRAZIE - Sorto nel Seicento, affianco ad una piccola chiesa (attuale sacrestia), conserva un venerato affresco della Vergine che allatta il Bambino, attribuito al pittore Francesco Palvisino, collocato in una prospettiva illusionistica che lo circonda rappresentando un ricco altare.



25. CHIESA DELL'ANNUNZIATA - La chiesa fu costruita nel 1377, come si legge sull'iscrizione posta a destra dell'ingresso originario visibile lungo via Santa Caterina. Nel 1758 l'edificio sacro fu ingrandito e totalmente

trasformato; si presenta oggi a navata unica con cappelle laterali ricavate nello spessore murario. Nel 2016 la chiesa ed i locali annessi, fra cui la chiesetta sconscrata di Santa Caterina, sono stati totalmente restaurati per accogliere la sezione locale del Museo Diocesano.



SANTUARIO DI CALENTANO - A 8Km da Ruvo di Puglia, il Santuario è dedicato all'Annunziata. La chiesa è a navata unica con cappelle laterali ricavate nello spessore murario; sull'altare maggiore si ammira un affresco trecentesco della Vergine tra i santi Antonio Abate e Leonardo.



IL TERRITORIO - MURGIA - L'agro di Ruvo di Puglia, con i suoi vigneti, uliveti e seminativi è uno dei più estesi della provincia di Bari. Gran parte del territorio rientra nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Di notevole interesse è la macchia boschiva con prevalenza di quercia (roverella) e sottobosco. Di grande interesse naturalistico è il Bosco di Scoparello. Il territorio presenta doline, gravi e grotte come la "grave della Ferratella" e la "grotta del Vagno", forme tipiche del paesaggio carsico. Ampi orizzonti di natura incontaminata, interrotti da masserie "jazze", "casedde" danno la possibilità di vivere giornate piacevoli a contatto con la natura.

MANIFESTAZIONI RELIGIOSE, CULTURALI E FOLCLORISTICHE

3 FEBBRAIO

San Biagio - festa patronale

RITI DELLA SETTIMANA SANTA

Venerdì di Passione

Processione della Desolata - Chiesa di San Domenico
Giovedì Santo

Processione degli Otto Santi - Chiesa di San Rocco

Venerdì Santo

Processione dei Misteri - Chiesa del Carmine

Sabato Santo

Processione della Pietà - Chiesa del Purgatorio
Domenica di Pasqua

Processione di Gesù Risorto - Chiesa di San Domenico
Scoppio delle "Quarantane" (fantoccio femminile che simboleggia la Quaresima)

Lunedì dell'Angelo

Sagra campestre al Santuario di Calentano

16 MAGGIO

Festa della Madonna delle Grazie, sagra campestre

GIUGNO

Ottavario del Corpus Domini - Festa patronale

16 AGOSTO

Festa di San Rocco

SETTEMBRE

Festival Talos Jazz

27-28-29 SETTEMBRE

Fiera di Sant'Angelo e festa dei Santi Medici

NOVEMBRE - Secondo weekend

Sagra del Fungo Cardoncello (a cura della Pro Loco)

13 DICEMBRE

Santa Lucia



Edita a cura dell'Associazione Pro Loco di Ruvo di Puglia in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e Turismo del Comune di Ruvo di Puglia
Disegni a cura di Marina Fabiano.

© 2025